

Nardella: «Firenze si è svegliata in ordine, questa è la risposta migliore». Nessun danno a vetrine e monumenti

# La guerriglia dei ventenni

Quattro arrestati e 24 denunciati, anche minorenni, per la notte delle violenze

La manifestazione non autorizzata di venerdì sera si è trasformata in 5 ore di scontri. Quattro arresti, 24 denunciati, 10 agenti feriti, danni a cassonetti e semafori. Sorprende l'età dei (primi, pare) denunciati considerati responsabili degli scontri: hanno tutti meno di trent'anni, alcuni sono

minorenni. Provengono dalla periferia, o dall'hinterland.

alle pagine 2 e 3

**Fatucchi, Innocenti**



Il bilancio della manifestazione illegale: danni solo a cassonetti e semafori, salvi monumenti e vetrine. Tutti antagonisti i fermati

## Cinque ore di guerriglia in centro Arrestati 4 giovani, 24 denunciati

Cinque ore di scontri. Questo è diventata la manifestazione non autorizzata che venerdì sera a messo sottosopra mezzo centro storico di Firenze. Il giorno dopo il bilancio è di 4

giovani arrestati — tutti di area antagonista e provenienti dall'ex centro sociale «Viale Corsica» — 24 denunciati a vario titolo per resistenza, violenza a pubblico ufficiale e danneg-

giamento. E dieci poliziotti lievemente contusi, nonostante i manifestanti abbiano lanciato di tutto, dalle molotov alle bottiglie, dai bulloni ai cocci delle fioriere, dalle monetine alle



Peso: 1-20%, 2-46%

bombe carta, e ancora cestini dell'immondizia divelti, semafori strappati, pezzi di segnali stradali.

Anche tra i manifestanti si registrano i feriti: sono tre, i loro referti sono stati acquisiti e inviati alla Procura, secondo la polizia si sono ustionati le mani provando a rilanciare alcuni fumogeni sparati dalla polizia durante la manifestazione. Nessun danno alle opere d'arte né alle vetrine, ma sei cestini di ghisa distrutti insieme a due cassonetti intelligenti e all'incendio di una postazione interrata, quella in Santa Maria Novella.

La manifestazione non autorizzata era nata sui social e maturata probabilmente nell'ambiente dell'ultras e dell'estremismo di destra ma ha richiamato diversi dell'antagonismo. I protagonisti delle violenze — per come l'ha ricostruito la Digos — sono tutti provenienti dall'ex centro sociale «Viale Corsica»: Pietro Tognaccini,

fiorentino di 27 anni, è stato arrestato dopo aver lanciato una molotov contro la polizia in via della Scala, come risulta dai filmati della Scientifica; Alberto Cencini, senese di 29 anni, è stato arrestato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale in Santa Maria Novella mentre si trovava con il gruppo degli antagonisti. In via dell'Albero la polizia ha trovato e sequestrato una tanica per olio motore e un pezzo di bottiglia annerito: la Scientifica sta cercando di risalire alle impronte digitali perché a lanciare tre molotov c'erano almeno due persone, tutte vestite con una tuta di plastica arancione. In Via Il Prato sono state arrestate altre due antagoniste per resistenza: Xhovana Gjionaj, albanese di 27 anni e Francesca Bonetti, fiorentina di 28 anni. Nel suo zaino c'erano tre bottiglie di birra, due erano vuote.

Tutto ha avuto inizio alle 20 quando un gruppo di manifestanti ha provato a sfondare il

blocco della polizia che aveva isolato piazza Signoria: ogni accesso era bloccato da reparti della celere e da blindati. I poliziotti hanno quindi allontanato i partecipanti che sono stati «spinti» nella zona di piazza del Duomo, dove era presente un altro contingente di polizia e carabinieri. È a quel punto che sono comparsi in piazza gli antagonisti dell'ex centro sociale «Viale Corsica», intercettati dalla Digos e dirottati verso piazza Santa Maria Novella. Durante il tragitto si sono verificati scontri tra antagonisti e agenti.

Il fronte di chi protestava si è rotto in tanti piccoli gruppetti difficili da controllare. Nel frattempo in piazza Duomo è partito il lancio di bottiglie contro la polizia, che ha caricato. A quel punto un gruppo ha cominciato a sciamare verso piazza Signoria ma è stato poi dirottato verso piazza della Repubblica. Impossibile seguire i movimenti della piazza, a parte

quando un centinaio di persone — dopo aver lanciato di tutto — è stato spinto nella zona della Stazione. Poi tra via della Scala e via dell'Albero i lanci delle molotov.

«Quello che è successo nelle vie di Firenze nulla ha a che fare con le legittime preoccupazioni di imprenditori e lavoratori», dice Massimo Bartocci, segretario del **sindacato di polizia Sap**. Riccardo Ficozzi, segretario del Siulp, definisce questi manifestanti «professionisti del disordine», mentre Fabio Conestà, segretario del Movimento Sindacale Autonomo di Polizia, chiede più «organico per le forze dell'ordine».

**Simone Innocenti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il governatore Giani**  
Isolare tutti i violenti, sono orgoglioso della reazione della nostra città



**Lotti (Pd)**  
Grazie alle forze dell'ordine, manifestare è diverso da mettere a ferro e fuoco una città



Peso: 1-20%, 2-46%